## PREMESSA

Il presente documento degli obiettivi deriva ed è coerente, come imposto dalla LUR, con la fase conoscitiva della Descrizione Fondativa e con gli strumenti sovraordinati della pianificazione territoriale.
Gli obiettivi sono dichiarati in termini di scelte generali e fondanti il progetto di PUC da sottoporre alla approvazione degli organi di rappresentanza della comunità locale e al vaglio degli enti sovraordinati per le necessarie valutazioni di coerenza.
Tiene conto della necessità di prevedere uno sviluppo sostenibile e armonico del territorio, di alimentare l'economia locale, di rapportarsi con il territorio dei comuni limitrofi.

## GLI OBIETTIVI

1. Tutelare il paesaggio del versante a mare da possibili trasformazioni dovute a nuovi insediamenti con particolare riferimento al fronte di ponente detto del “Petachin”
2. Completare il disegno del water front e delle sue qualificate infrastrutture in un territorio a forte vocazione turistica ma che nel suo recente passato ha subito grandi trasformazioni tra le quali il nuovo porto turistico, la riconversione dell’ex linea ferroviaria, il ridisegno della foce del torrente San Lorenzo a seguito degli eventi alluvionali
3. Cogliere l’occasione delle trasformazioni orografiche dovute ai lavori per la nuova linea ferroviaria per differenziare le opportunità di sviluppo economico del territorio rispetto all’attuale scenario, fortemente orientato alla offerta di seconde case, prevedendo un nuovo insediamento per strutture produttive rivolte ad attività del comparto artigianale
4. Favorire la conservazione delle attività produttive esistenti di tipo agricolo con adeguati incentivi urbanistici, in coerenza con la politica di differenziazione dello sviluppo economico e del fatto che tale attività costituisce un presidio e una cura del territorio non insediato che altrimenti andrebbe inevitabilmente verso l’abbandono, in coerenza anche con la volontà di offrire una qualificata offerta turistica che trova anche nella filiera dell’alimentazione un importante aiuto
5. Rafforzare la vocazione turistica dell’economia locale, non solo con la previsione di nuove e adeguate strutture ricettive in grado di differenziare l’offerta tipologica dell’ospitalità oggi orientata quasi esclusivamente verso le seconde case, ma anche attraverso la tutela dell’ambiente e del paesaggio in quanto beni fondanti lo sviluppo turistico che si vuole favorire
6. Razionalizzare, riqualificare e completare in un quadro di messa in sicurezza l’assetto di tutto il fondo valle del torrente San Lorenzo, territorio che ha subito le maggiori pressioni antropiche del dopo guerra e che di recente ha manifestato la sua labilità sotto il profilo della corretta sistemazione idraulica
7. Prevedere uno sviluppo residenziale controllato del territorio basato principalmente sulle riconversioni, rivolto ad una edilizia calmierata di prima casa, a soddisfare il fabbisogno di Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso la saturazione delle residue porosità lungo i crinali meno delicati sotto il profilo ambientale e paesistico, completando e razionalizzando le infrastrutture viarie

**8.** Razionalizzare, migliorare e completare il sistema della viabilità con particolare riferimento a quella dei crinali che è tuttora basata sulle trame dei soli percorsi agricoli